

Elezioni nel Ruanda

Il 25 settembre si voterà nel Ruanda, ex colonia tedesca attualmente sotto amministrazione belga. Il decreto è stato firmato in questi giorni...



GATUNDU - M. Chubbis (a destra), pubblico ufficiale del Distretto di Gatundu consegnò a Kenyatta un documento attestante il riacquisto della libertà.

Revocata ogni restrizione alla libertà di Kenyatta

Decine di migliaia di persone hanno raggiunto in questi ultimi 10 giorni Gatundu per rendere omaggio al leader kikuyu.

NAIROBI, 21. - Tutte le misure restrittive della libertà di Kenyatta sono state abolite oggi dalle autorità britanniche della colonia. Il leader del Kenya era stato liberato il 12 agosto...

Unione la libertà e il progresso, contro la miseria fame e l'ignoranza. Durante tutti questi dieci giorni trascorsi dal momento della sua liberazione dal confino e dell'arrivo a Gatundu...

Ilata Selaverano ha detto che la FIAT produrrà a Lima, come in Argentina, automobili, trattori, motori Diesel e macchinari per l'industria elettrica.

Il dirigente sovietico è tornato a Tokio

Mikioian è tornato oggi a Tokio dal viaggio compiuto nelle città di Osaka e Kyoto, nella regione economica nipponica di Kansai.

Contatti di Mikoian coi partiti giapponesi

Egli ha ricevuto i dirigenti socialisti, comunisti e liberal-democratici - I temi tedeschi affrontati in un grande comizio.

TOKIO, 21. - Anastas Mikoian è tornato oggi a Tokio dal viaggio compiuto nelle città di Osaka e Kyoto, nella regione economica nipponica di Kansai.

Stamane Mikoian ha ricevuto all'Ambasciata sovietica i maggiori rappresentanti del partito socialista nipponico, il più grande partito di opposizione del paese, con i quali ha avuto un amichevole colloquio.

Nello stesso giorno, Mikoian ha ricevuto la visita del presidente del Comitato centrale del Partito comunista nipponico Nosaka, il segretario generale del Comitato centrale Miyamoto, dei membri del Presidium del Comitato centrale Nakamura e Kasuga.

Mikoian ha infine preso la parola in un grande comizio pubblico, organizzato al Parco Meiji di Tokio dall'Associazione per l'amicizia fra Giappone e URSS.

Mikioian ha ribadito che il trattato di pace va concluso entro l'anno. Se gli occidentali rifiuteranno di farlo, l'URSS firmerà un trattato separato con la Repubblica Democratica Tedesca.

Mikioian ha ironizzato sulle accuse occidentali a proposito della antidemocraticità della RDT, citando il governo della Corea meridionale, del Vietnam meridionale, della Spagna e del Portogallo.

Il prestito cinese al Gana

NUOVA GIAMA, 21. - L'agenzia Nuova Cina ha annunciato che il governo cinese ha deciso di accordare un prestito senza interessi di sette milioni di sterline al Gana per rafforzare i legami amichevoli tra i due paesi e promuovere il progresso economico e tecnico in quel paese africano.

Sciopero generale delle ferrovie in Argentina

BUENOS AIRES, 21. - Alla mezzanotte scorsa ha avuto inizio lo sciopero generale di 48 ore delle ferrovie argentine, che ha paralizzato la rete ferroviaria. Gli scioperanti chiedono aumenti salariali e una partecipazione al piano di riorganizzazione delle ferrovie.

La FIAT costruirà automobili nel Perù

LIMA (Perù), 21. - Il rappresentante locale della FIAT Giuseppe Selaverano ha dichiarato che la FIAT torinese intende dar inizio a una attività industriale che verranno a creare 50 mila posti di lavoro.

Un morto e 25 feriti

CUADRUJILLO, 21. - Il partito dell'Unione civica nazionale (U.C.N.) l'unica formazione politica di opposizione (moderata) che gode di una relativa libertà nella Repubblica dominicana, ha reso noto che poliziotti governativi hanno aperto il fuoco con mitragliatrici contro la folla a Santiago di San Domingo uccidendo un emigrante e ferendo 25 persone.

Indignazione in Gran Bretagna per il prossimo sbarco di truppe tedesche

LONDRA, 21. - Il commentatore del "Daily Mirror" Casandra scrive oggi allarmato che fra tre settimane soldati tedeschi sbarcheranno sul suolo britannico per la prima volta nella storia del paese. Senza incontrare alcuna resistenza, i soldati britannici preparati ad accogliere gli ospiti non ereditano con commi e dimissioni per questa E' prevista l'organizzazione di picchetti davanti all'ambasciata della Germania occidentale a Londra.

Quattro morti e quaranta feriti in due incidenti ferroviari in Spagna

MADRID, 21. - Quattro persone sono morte ed altre dieci sono rimaste ferite in seguito ad un deragliamento di un treno della linea Santander-Bilbao verificatosi ieri sera.

Ancora gravi le condizioni di Emanuel Castellarco

MONACO, 21. - La nipote del defunto maestro Arturo Toscanini, duchessa Emanuela Castellarco, Acquarone, rimasta ferita nel precedente incidente, è ancora in gravi condizioni di salute.

Due attentati « ultras » alla periferia di Parigi

PARIGI, 21. - Un'esplosione probabilmente causata da un dinamite, si è verificata poco dopo le quattro di stamane a Saint-Maur des Fossés, a Est di Parigi, davanti all'abitazione di un consigliere comunale comunista della località. Non si lamentano vittime.

Cinque esplosioni ieri ad Algeri

ALGERI, 21. - Cinque esplosioni di dinamite sono state registrate ad Algeri ieri sera. Non si segnalano vittime, solo danni materiali.

Normalizzati i rapporti tra RAU e Tunisia

TUNISI, 21. - I rapporti tra la Tunisia e la RAU sono ormai ritornati alla normalità. L'ambasciatore tunisino al Cairo è stato nominato il signor Metriji già ambasciatore a Mosca. Nell'incarico ufficialmente nominato è stato il presidente Burghiba.

80 per cento di votanti nella Guiana

GEORGETOWN, 21. - Nel territorio della Guiana britannica si sono svolte, fra ieri e oggi, le elezioni per la costituzione del primo autogoverno interno (che rimarrà in carica per i prossimi 4 anni). Si ritiene che l'80 per cento degli aventi diritto al voto si sia recato alle urne.

Il premier ungherese in Indonesia

GIACARTA - Il premier ungherese, Ferencs Munnich, salutato dal presidente indonesiano Sukarno al suo arrivo nella capitale indonesiana. Il premier ungherese si tratterà in Indonesia nove giorni in visita ufficiale.

Il capo africano attende ora che gli si riconoscano tutti i diritti politici

Il capo africano attende ora che gli si riconoscano tutti i diritti politici. Il capo africano attende ora che gli si riconoscano tutti i diritti politici.

Spettacolare rapina sulla Costa Azzurra

«Tutti mani in alto» gridano sette ladri al casinò di Nizza. Ma il bottino è stato solo di un paio di milioni - I banditi erano tutti mascherati - Clienti e croupiers non hanno potuto fare altro che rassegnarsi di fronte alla minaccia dei mitra.

Il furto al museo Vendome

Si sono spostate in Italia le ricerche per i Cézanne? La polizia starebbe interrogando una persona indiziata.

PSDI e PRI

(Continuazione dalla 1. pagina) ricorso a nuove elezioni. Moro, in particolare, nell'attuale momento politico, considera suscettibile di pericolosi contraccolpi un dibattito che si aprisse nelle due Camere sulla situazione siciliana.

Due attentati « ultras » alla periferia di Parigi

PARIGI, 21. - Un'esplosione probabilmente causata da un dinamite, si è verificata poco dopo le quattro di stamane a Saint-Maur des Fossés, a Est di Parigi, davanti all'abitazione di un consigliere comunale comunista della località. Non si lamentano vittime.

Cinque esplosioni ieri ad Algeri

ALGERI, 21. - Cinque esplosioni di dinamite sono state registrate ad Algeri ieri sera. Non si segnalano vittime, solo danni materiali.

Normalizzati i rapporti tra RAU e Tunisia

TUNISI, 21. - I rapporti tra la Tunisia e la RAU sono ormai ritornati alla normalità. L'ambasciatore tunisino al Cairo è stato nominato il signor Metriji già ambasciatore a Mosca.

80 per cento di votanti nella Guiana

GEORGETOWN, 21. - Nel territorio della Guiana britannica si sono svolte, fra ieri e oggi, le elezioni per la costituzione del primo autogoverno interno.

Il premier ungherese in Indonesia

GIACARTA - Il premier ungherese, Ferencs Munnich, salutato dal presidente indonesiano Sukarno al suo arrivo nella capitale indonesiana.

80 per cento di votanti nella Guiana

GEORGETOWN, 21. - Nel territorio della Guiana britannica si sono svolte, fra ieri e oggi, le elezioni per la costituzione del primo autogoverno interno.

Due attentati « ultras » alla periferia di Parigi

PARIGI, 21. - Un'esplosione probabilmente causata da un dinamite, si è verificata poco dopo le quattro di stamane a Saint-Maur des Fossés, a Est di Parigi, davanti all'abitazione di un consigliere comunale comunista della località. Non si lamentano vittime.

Cinque esplosioni ieri ad Algeri

ALGERI, 21. - Cinque esplosioni di dinamite sono state registrate ad Algeri ieri sera. Non si segnalano vittime, solo danni materiali.

Normalizzati i rapporti tra RAU e Tunisia

TUNISI, 21. - I rapporti tra la Tunisia e la RAU sono ormai ritornati alla normalità. L'ambasciatore tunisino al Cairo è stato nominato il signor Metriji già ambasciatore a Mosca.

80 per cento di votanti nella Guiana

GEORGETOWN, 21. - Nel territorio della Guiana britannica si sono svolte, fra ieri e oggi, le elezioni per la costituzione del primo autogoverno interno.

Il premier ungherese in Indonesia

GIACARTA - Il premier ungherese, Ferencs Munnich, salutato dal presidente indonesiano Sukarno al suo arrivo nella capitale indonesiana.

PSDI e PRI

(Continuazione dalla 1. pagina) ricorso a nuove elezioni. Moro, in particolare, nell'attuale momento politico, considera suscettibile di pericolosi contraccolpi un dibattito che si aprisse nelle due Camere sulla situazione siciliana.

Due attentati « ultras » alla periferia di Parigi

PARIGI, 21. - Un'esplosione probabilmente causata da un dinamite, si è verificata poco dopo le quattro di stamane a Saint-Maur des Fossés, a Est di Parigi, davanti all'abitazione di un consigliere comunale comunista della località. Non si lamentano vittime.

Cinque esplosioni ieri ad Algeri

ALGERI, 21. - Cinque esplosioni di dinamite sono state registrate ad Algeri ieri sera. Non si segnalano vittime, solo danni materiali.

Normalizzati i rapporti tra RAU e Tunisia

TUNISI, 21. - I rapporti tra la Tunisia e la RAU sono ormai ritornati alla normalità. L'ambasciatore tunisino al Cairo è stato nominato il signor Metriji già ambasciatore a Mosca.

80 per cento di votanti nella Guiana

GEORGETOWN, 21. - Nel territorio della Guiana britannica si sono svolte, fra ieri e oggi, le elezioni per la costituzione del primo autogoverno interno.

Il premier ungherese in Indonesia

GIACARTA - Il premier ungherese, Ferencs Munnich, salutato dal presidente indonesiano Sukarno al suo arrivo nella capitale indonesiana.



Kigeri V

Influenza sulle masse le missioni si appoggeranno principalmente sulle classi dirigenti dei Vatuzi.

Senonché, mentre a Bruxelles il 10 novembre 1959, il ministro delle colonie annunciava un generico programma per l'avvio del paese all'indipendenza, la parte più concupisca dei Vatuzi, larghe schiere di Balutu, raggruppati nell'UNAR o nel RADAR chiedevano l'indipendenza immediata.

«A questo punto che si è avuto il rinvio della data di indipendenza ed è nata la volontà democratica» dei colonialisti, i quali hanno cercato l'appoggio dei Bahutu contro il Mvumi. In realtà i belgi non vorrebbero riproporre l'antica concezione di un potere ai nazionalisti. Intendono creare preventivamente uno stato di cose che possa impedire ogni sorpresa e che porti al governo i moderati e i raggruppi nei due partiti della prima e del «Parchutista». E' difficile dire se vi riusciranno. Fatto sta che i funzionari belgi del Ruanda - come annuncia il giornale La Telle - vogliono fare loro saltare una delusione per non perdere i loro beni nel caos che secondo loro non mancherà dopo le elezioni. Vengono le loro macchine a qualunque prezzo. (d. g.).

Ma il bottino è stato solo di un paio di milioni - I banditi erano tutti mascherati - Clienti e croupiers non hanno potuto fare altro che rassegnarsi di fronte alla minaccia dei mitra

(Nostro servizio particolare) NIZZA, 21. - Sembra che questi tornati indietro di quindici anni - diversi stanno in funzione della polizia nizzarda - ai tempi cioè in un'impresaria la banda di Pierro - le Fin e non si faceva in tempo a iniziare le indagini su un fatto di cronaca nera che più era stato messo a scudo un altro colpo.

In effetti negli ultimi mesi la polizia francese ha ripetutamente messo a rumore la Costa Azzurra con colpi sensazionali. L'ultimo è quello messo a scudo la notte scorsa al casinò municipale di Nizza il bottino non è stato eccezionale, ma la messa in scena è stata così spettacolare da aver provocato serio allarme.

Era poco più dell'una e nella «sala comune» un centinaio di giocatori erano seduti intorno ai tavoli da gioco. Improvvisamente clienti e croupiers hanno inteso una minacciosa intonazione - mani in alto - Hanno alzato gli occhi dalle roulette e si sono trovati dinanzi uno spettacolo incredibile: sette uomini li tenevano sotto la minaccia delle armi che impugnavano. Due brandivano dei mitra a canna corta e si erano piazzati all'ingresso della sala, altri tre, pure coi mitra si tenevano con le spalle appoggiate alle pareti, mentre gli ultimi due, che impugnavano delle grosse pistole, erano al centro della

sala. Tutti e sette i banditi erano mascherati. Il capo della banda sembrava un uomo di mezza età, magro e magro dell'aspetto età di 30 anni. Era questi che dava le istruzioni che avevano fatto per primo non c'è dubbio - ha dichiarato uno dei giocatori - che se qualcuno avesse reagito quegli uomini avrebbero sparato. Non c'era altro da fare che obbedire loro - Tutti hanno quindi obbedito alle istruzioni del capo del gangster mentre i banditi razzavano il danaro dai tavoli da gioco. Poco più di due milioni di lire sono finiti nelle tasche dei criminali, ma questi hanno cominciato ad arretrare, hanno raggiunto l'uscita della sala e si sono rifugiati in un appartamento di via S. Pietro di corsa verso l'esterno.

Gli usci del Casinò che si sono ripresi per primi all'abbandonamento si sono affacciati. I banditi sono usciti in un gioco proprio in tempo per vedere una grossa Sima che si allontanava a tutta velocità. L'altro ad affacciarsi era un altro Sima e la descrizione dell'entusiasmo dei giocatori che si affacciavano era di una vivacità che la polizia deve ora far leva per raggiungere i criminali.

Dei tre colpi messi a scudo recentemente dai malviventi - l'ultimo ad essere stato il Casinò di Nizza - senza dubbio il più sensazionale, anche se è quello che ha preso di mira il Casinò di Nizza, non ha infatti ancora concluso le inchieste su furti di dipinti preziosi, uno a Saint Tropez e l'altro ad Ajaccio. Si sa che ora si trova costretto ad occuparsi anche di questo ultimo caso. C'è chi tenta di colpire i tre fatti, ma è un'ipotesi che non trova molto credito in quanto ben raramente un ladro si lascia colpire a lavorare con i mitra. Questo non è lavoro di giocatori di buona famiglia - in cerca di emozione - dicono i poliziotti. La polizia non opera di professionisti.

Sulla Costa Azzurra sono stati presi tutti i provvedimenti che vengono adottati solitamente in questi casi. Sono stati istituiti blocchi stradali, sono stati effettuati fermi e sono stati interrogati tutti i pregiudicati della zona. Naturalmente fino ad ora queste misure non hanno dato risultati apprezzabili. Dai blocchi stradali di polizia non si aspettano risultati e quanto ai fermi e agli interrogatori ci vorranno diversi giorni prima che essi possano emergere notizie interessanti.

La cosa più preoccupante della rapina è che essa costituisce la prova che in Francia si sono ricostituite grosse società a delinquere. Qualcuno aveva ritenuto possibile affermare che si era venuti a capo per sempre da questa piaga. Il fatto che sette uomini si siano riuniti per compiere una rapina, abbiano trovato le armi e tutto il resto dell'equipaggiamento sufficiente per una rapina, è una prova che non si può trascurare.

Quattro morti e quaranta feriti in due incidenti ferroviari in Spagna. MADRID, 21. - Quattro persone sono morte ed altre dieci sono rimaste ferite in seguito ad un deragliamento di un treno della linea Santander-Bilbao verificatosi ieri sera.

Ancora gravi le condizioni di Emanuel Castellarco. MONACO, 21. - La nipote del defunto maestro Arturo Toscanini, duchessa Emanuela Castellarco, Acquarone, rimasta ferita nel precedente incidente, è ancora in gravi condizioni di salute.

Il premier ungherese in Indonesia. GIACARTA - Il premier ungherese, Ferencs Munnich, salutato dal presidente indonesiano Sukarno al suo arrivo nella capitale indonesiana. Il premier ungherese si tratterà in Indonesia nove giorni in visita ufficiale.

Il furto al museo Vendome

Si sono spostate in Italia le ricerche per i Cézanne? La polizia starebbe interrogando una persona indiziata.

AIX EN PROVENCE, 21. - Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che la polizia francese ha arrestato una persona sospettata di essere coinvolta nel furto degli otto quadri del pittore impressionista Paul Cézanne, del valore globale di 2.000.000 di dollari (circa 1.200.000.000 di lire). L'identità della persona arrestata non è nota. La polizia del resto si è rifiutata di smentire o di confermare l'arresto. Le stesse fonti bene informate han-

no dichiarato che la persona arrestata è stata vista nelle vicinanze del padiglione Vendome il giorno prima della scomparsa dei quadri.

I comandi della polizia di Aix en Provence e di Marsiglia hanno dichiarato stamane che l'inchiesta sul furto degli otto «Cézanne» dal padiglione Vendome prosegue attivamente, ma hanno tenuto a precisare che, per il momento, non è stata arrestata nessuna persona sospetta.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Il furto al museo Vendome

Si sono spostate in Italia le ricerche per i Cézanne? La polizia starebbe interrogando una persona indiziata.

AIX EN PROVENCE, 21. - Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che la polizia francese ha arrestato una persona sospettata di essere coinvolta nel furto degli otto quadri del pittore impressionista Paul Cézanne, del valore globale di 2.000.000 di dollari (circa 1.200.000.000 di lire). L'identità della persona arrestata non è nota. La polizia del resto si è rifiutata di smentire o di confermare l'arresto. Le stesse fonti bene informate han-

no dichiarato che la persona arrestata è stata vista nelle vicinanze del padiglione Vendome il giorno prima della scomparsa dei quadri.

I comandi della polizia di Aix en Provence e di Marsiglia hanno dichiarato stamane che l'inchiesta sul furto degli otto «Cézanne» dal padiglione Vendome prosegue attivamente, ma hanno tenuto a precisare che, per il momento, non è stata arrestata nessuna persona sospetta.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Il furto al museo Vendome

Si sono spostate in Italia le ricerche per i Cézanne? La polizia starebbe interrogando una persona indiziata.

AIX EN PROVENCE, 21. - Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che la polizia francese ha arrestato una persona sospettata di essere coinvolta nel furto degli otto quadri del pittore impressionista Paul Cézanne, del valore globale di 2.000.000 di dollari (circa 1.200.000.000 di lire). L'identità della persona arrestata non è nota. La polizia del resto si è rifiutata di smentire o di confermare l'arresto. Le stesse fonti bene informate han-

no dichiarato che la persona arrestata è stata vista nelle vicinanze del padiglione Vendome il giorno prima della scomparsa dei quadri.

I comandi della polizia di Aix en Provence e di Marsiglia hanno dichiarato stamane che l'inchiesta sul furto degli otto «Cézanne» dal padiglione Vendome prosegue attivamente, ma hanno tenuto a precisare che, per il momento, non è stata arrestata nessuna persona sospetta.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Il furto al museo Vendome

Si sono spostate in Italia le ricerche per i Cézanne? La polizia starebbe interrogando una persona indiziata.

AIX EN PROVENCE, 21. - Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che la polizia francese ha arrestato una persona sospettata di essere coinvolta nel furto degli otto quadri del pittore impressionista Paul Cézanne, del valore globale di 2.000.000 di dollari (circa 1.200.000.000 di lire). L'identità della persona arrestata non è nota. La polizia del resto si è rifiutata di smentire o di confermare l'arresto. Le stesse fonti bene informate han-

no dichiarato che la persona arrestata è stata vista nelle vicinanze del padiglione Vendome il giorno prima della scomparsa dei quadri.

I comandi della polizia di Aix en Provence e di Marsiglia hanno dichiarato stamane che l'inchiesta sul furto degli otto «Cézanne» dal padiglione Vendome prosegue attivamente, ma hanno tenuto a precisare che, per il momento, non è stata arrestata nessuna persona sospetta.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Il furto al museo Vendome

Si sono spostate in Italia le ricerche per i Cézanne? La polizia starebbe interrogando una persona indiziata.

AIX EN PROVENCE, 21. - Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che la polizia francese ha arrestato una persona sospettata di essere coinvolta nel furto degli otto quadri del pittore impressionista Paul Cézanne, del valore globale di 2.000.000 di dollari (circa 1.200.000.000 di lire). L'identità della persona arrestata non è nota. La polizia del resto si è rifiutata di smentire o di confermare l'arresto. Le stesse fonti bene informate han-

no dichiarato che la persona arrestata è stata vista nelle vicinanze del padiglione Vendome il giorno prima della scomparsa dei quadri.

I comandi della polizia di Aix en Provence e di Marsiglia hanno dichiarato stamane che l'inchiesta sul furto degli otto «Cézanne» dal padiglione Vendome prosegue attivamente, ma hanno tenuto a precisare che, per il momento, non è stata arrestata nessuna persona sospetta.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.

Sull'argomento la questura di Genova ovviamente non ha dato riserbo, come pure sul fatto che anche la polizia italiana sarebbe intensamente impegnata in Liguria, alla ricerca di una pista.

La partenza per Genova di alcuni ispettori di polizia francese ha fatto diffondere la voce che sarebbero in corso in Liguria - sia nel capoluogo che in alcune città della riviera - indagini relative al furto dei quadri.